

NON UNA DI MENO

casi veri omicidi di donne 2025

Data	Città	Vittima	Rapporto con l'autore	Motivazione riportata
05/01/2025	Caserta	Giorgio Marziani	Suicidio (per omofobia subita)	I database di Non Una Di Meno lo inserisce tra i suicidi indotti, attribuendo il gesto a bullismo, discriminazioni e transodio.
05/01/2025	Gualdo Tadino	Elisa Stefania Feru	Marito	Dissidi coniugali e crisi della coppia; secondo le ricostruzioni, il marito non accettava la separazione e la volontà della moglie di lasciare la relazione.
07/01/2025	Genova	Axhere Gjoni	Suicidio	Suicidio. Secondo le ricostruzioni, la donna viveva una difficile separazione, aveva denunciato il marito per maltrattamenti psicologici e temeva di perdere l'affidamento dei quattro figli. Il database di Non Una Di Meno lo classifica come "suicidio indotto".
09/01/2025	Giulianova	Fabiana Piccioni	Conoscente / amico	OVERDOSE? Secondo l'accusa, la vittima morì in seguito all'assunzione di un mix letale di sostanze stupefacenti cedute da un conoscente; il corpo fu successivamente occultato e parzialmente incendiato per eliminare le tracce.
13/01/2025	Milano	Piera Stefanina Riva	Figlio	Movente economico. Secondo le indagini, il figlio avrebbe ucciso la madre per appropriarsi del suo denaro; dopo il delitto tentò di simulare una caduta accidentale e dispose un bonifico di circa 30.000 euro dal conto della vittima al proprio
14/01/2025	Rivoli (TO)	Maria (Liliana) Porumbesco	Ex compagno (convivente)	Separazione non accettata. Dopo una relazione decennale e frequenti litigi, la donna aveva deciso di interrompere la convivenza e lasciare l'abitazione; secondo gli investigatori, l'uomo non accettava la fine della relazione e la paura di rimanere solo costituisce il movente emerso dalle indagini.
16/01/2025	Messina	Caterina Pappalardo	Figlio	Omicidio avvenuto al culmine di una lite. Le indagini successive e il processo hanno evidenziato un contesto di gravi conflitti familiari, pregresse denunce per maltrattamenti e problematiche psichiatriche del figlio; il movente economico è stato indicato come prevalente dall'accusa nel processo.

Data	Città	Vittima	Rapporto con l'autore	Motivazione riportata
25/01/2025	Milano	Jhoanna Nataly Quintanilla	Partner	Fine della relazione e conflitto di coppia. Secondo la ricostruzione investigativa, il compagno aveva una relazione parallela, voleva far trasferire in casa un'altra donna e aveva chiesto alla vittima di andarsene. L'omicidio sarebbe avvenuto al culmine della lite scaturita da questa situazione.
08/02/2025	Rufina (FI)	Eleonora Guidi	Compagno convivente	Movente non ancora chiarito dalle indagini. L'omicidio è maturato nell'ambito della relazione di coppia ; dalle indagini non è emerso un motivo specifico, né elementi che facciano ritenere che la donna sia stata uccisa in quanto donna.
09/02/2025	Venaria Reale (TO)	Cinzia D'Aries	Marito	Omicidio maturato nell'ambito della relazione coniugale; movente non chiarito dalle fonti.
17/02/2025	Montignoso (MS)	Tilde Buffoni	Marito	Conflitti coniugali; il marito ha ucciso la moglie e si è poi suicidato.
19/02/2025	Marsala (TP)	Anna Peralta	Figlio	Conflitto familiare; secondo le indagini il figlio agì durante una lite legata a richieste di denaro.
21/02/2025	Veniano (CO)	Ramona Rinaldi	Partner	Morte inizialmente presentata come suicidio; successivamente il compagno è stato indagato per omicidio. Movente non accertato.
25/02/2025	Vernio (PO)	Anna Viliani	Figlio	Grave conflitto familiare in un contesto di disagio psichiatrico del figlio.
27/02/2025	Salerno	Carla D'Acunto	Figlio	Grave conflitto familiare; uccisa dal figlio al culmine di una lite.
14/03/2025	Chignolo Po (PV)	Sabrina Baldini Paleni	Partner	Conflitto di coppia; secondo l'accusa il compagno ha ucciso la donna nell'abitazione.
16/03/2025	Cinisello Balsamo (MI)	Daniela Guerrini	Figlio	Maltrattamenti reiterati e violenze familiari culminati nell'omicidio.
19/03/2025	Sesto San Giovanni (MI)	Alexandra Garufi	—	Suicidio. Il database lo classifica come suicidio indotto, collegandolo agli insulti e all'odio ricevuti sui social.
24/03/2025	Napoli	Ruslana Chornenka	Marito	Conflitto coniugale; il marito ha ucciso la moglie e si è poi suicidato.
25/03/2025	Roma	Ilaria Sula	Ex partner	Fine della relazione non accettata; secondo le indagini l'ex compagno avrebbe ucciso la giovane dopo il rifiuto della relazione.
26/03/2025	Spoletto (PG)	Laura Papadia	Partner	Conflitto di coppia; la donna è stata strangolata dal compagno nell'abitazione.
31/03/2025	Messina	Sara Campanella	Conoscente (amico)	Rifiuto ossessivo non accettato; secondo le indagini il giovane perseguitava la vittima,

Data	Città	Vittima	Rapporto con l'autore	Motivazione riportata
				che aveva respinto le sue attenzioni.
01/04/2025	Parma	Daniela Baccolo	Sconosciuto	Morte inizialmente oggetto di accertamenti; movente non accertato.
08/04/2025	Bologna	Tania Bellinetti	Ex partner	Morte inizialmente presentata come caduta dal balcone; ex partner indagato. Si descrive una relazione altamente conflittuale , caratterizzata da maltrattamenti abituali e ripetuti interventi delle forze dell'ordine con attivazione del Codice Rosso . Il dibattito processuale è rimasto concentrato sulla dinamica della caduta e sul rapporto violento tra i due, non su un presunto movente di odio verso il genere femminile.
09/04/2025	Confienza (PV)	Chiara Crivellin	Marito	Conflitto coniugale; il marito è accusato di aver ucciso la moglie e di essersi poi tolto la vita.
09/04/2025	Acerra	Immacolata D'Anna	Compagno convivente	Separazione non accettata. Il compagno le avrebbe dato fuoco dopo che lei aveva deciso di interrompere la relazione, già caratterizzata da violenze e maltrattamenti.
14/04/2025	Milano	Maria Teresa Meneghetti	Ex vicino di casa	Lite per futili motivi. Secondo le indagini, l'uomo nutriva un forte rancore nei confronti della vittima e l'ha aggredita dopo un'ennesima discussione condominiale.
16/04/2025	Samarate (VA)	Teresa Stabile	Marito	Separazione non accettata. La coppia era in fase di separazione; secondo gli investigatori il marito non accettava la fine del rapporto e ha ucciso la moglie tendendole un agguato.
17/04/2025	Udine	Samia Bent Rejab Kedim	Ex marito	Separazione non accettata. La vittima aveva denunciato ripetuti maltrattamenti e violenze; l'ex marito, già sottoposto a misure restrittive, l'ha raggiunta e uccisa durante un permesso dagli arresti domiciliari.
19/04/2025	Bitonto (BA)	Lucia Chiapparino	Marito	Conflitto economico e familiare. Secondo le indagini, i coniugi litigavano frequentemente per questioni ereditarie e patrimoniali dopo la morte del padre della vittima; il marito pretendeva la vendita dei beni ereditati.
20/04/2025	San Severino (MC)	Carmela Quaranta	Ex partner	Gelosia e fine della relazione. Secondo l'accusa, l'ex compagno non aveva accettato la conclusione del rapporto e avrebbe agito in un contesto di ossessiva gelosia e controllo.
24/04/2025	Volvera (TO)	Chiara Spatola	Conoscente	Perseguitava la donna e voleva che

Data	Città	Vittima	Rapporto con l'autore	Motivazione riportata
				lasciasse il suo compagno. Rifiuto di una relazione sentimentale. Secondo le indagini, l'autore perseguitava la vittima e voleva che interrompesse la relazione con il compagno; al rifiuto, ha ucciso lei e il compagno.
24/04/2025	Marzaglia (MO)	Claudia Santunione	Marito	PIETAS. Il marito, schiacciato dal peso dell'assistenza alla moglie malata e al figlio gravemente disabile, ha ucciso entrambi prima di togliersi la vita.
28/04/2025	Larino (CB)	Ermela Muhametaj	Ex marito	Suicidio. Il database di Non Una Di Meno lo classifica come "suicidio indotto". La donna viveva una situazione di forte conflittualità con l'ex marito.
04/05/2025	Caleppio di Settala (MI)	Amina Sailohui	Marito	Movente non ancora chiarito dalle indagini. Lite familiare in un contesto di maltrattamenti pregressi e forte conflittualità. L'imputato ha riferito di aver "perso la testa" durante una discussione, dopo aver bevuto e a seguito di tensioni con la moglie. Precedenti denunce per minacce e maltrattamenti. Non emerge un movente riconducibile all'odio verso la donna in quanto donna.
09/05/2025	Cinisello Balsamo (MI)	Chamila Arachchilage Dona Wijesuriya	Partner	Fine della relazione. Secondo la Procura, la vittima aveva deciso di interrompere il rapporto con il compagno, che avrebbe pianificato l'omicidio e successivamente aggredito un collega prima di suicidarsi.
14/05/2025	Civitavecchia (RM)	Teodora Kamenova	Ex partner	Separazione non accettata. L'ex compagno, già destinatario di un divieto di avvicinamento per precedenti maltrattamenti, ha pianificato l'agguato e ucciso la donna.
14/05/2025	Correggio (RE)	Daniela Luminita Coman	Ex partner	Separazione non accettata. Secondo le indagini, l'ex compagno non aveva accettato la fine della relazione; emergevano inoltre problemi di dipendenza e precedenti comportamenti violenti.
16/05/2025	Montecatini Terme (PT)	Maria Denisa Adas Paun	Cliente	Ricatto. Secondo la confessione resa agli inquirenti, l'uomo ha dichiarato di averla uccisa perché la donna lo avrebbe ricattato minacciando di rivelare alla moglie il loro rapporto sessuale se non avesse ricevuto denaro.
18/05/2025	Otranto (LE)	Maria Teresa Parata	Marito	PIETAS. Disperazione legata alle gravi condizioni di salute della coppia. Secondo la ricostruzione, il marito ha ucciso la moglie, gravemente malata, prima di togliersi la

Data	Città	Vittima	Rapporto con l'autore	Motivazione riportata
				vita.
23/05/2025	Napoli	Daniela Strazzullo	Partner	Separazione non accettata. Secondo le indagini, il compagno non accettava la fine della relazione e ha ucciso la donna durante un incontro.
24/05/2025	Legnano (MI)	Vasilinca Potincu	Cliente	Movente in corso di accertamento. Rapporto personale degenerato. L'indagato era inizialmente un cliente della vittima, alla quale avrebbe anche prestato del denaro; il rapporto si sarebbe poi trasformato in una relazione personale. Il movente è stato ricondotto dagli investigatori al deterioramento di tale rapporto, non a un odio verso la donna in quanto donna.
28/05/2025	Afragola (NA)	Martina Carbonaro	Ex fidanzato	Fine della relazione non accettata. Secondo la confessione e le indagini, l'ex fidanzato ha ucciso la quattordicenne dopo che lei aveva deciso di interrompere il rapporto
28/05/2025	Grugliasco (TO)	Fernanda Di Nuzzo	Marito	Problemi di salute mentale. L'uomo, affetto da una profonda depressione, ha ucciso la moglie e successivamente si è tolto la vita.
31/05/2025	Santa Maria Capua Vetere (CE)	Maria Antonietta Cardillo	Figlio	Caso inizialmente oggetto di indagini per omicidio; le successive verifiche hanno orientato verso il suicidio della donna.
04/06/2025	Milano	Sueli Leal Barbosa	Partner	Conflitto relazionale. Secondo le indagini, il compagno avrebbe ucciso la donna al culmine di una lite nell'ambito della relazione. Movente specifico non chiarito.
05/06/2025	Cene (BG)	Elena Belloli	Marito	Gelosia per una presunta relazione extraconiugale della moglie.
06/06/2025	Castelvetrano (TP)	Maria Rita Bonanno	Marito	Conflitto coniugale. Le fonti ricostruiscono un contesto di forti tensioni nella coppia; il movente specifico non risulta chiaramente accertato.
08/06/2025	Lecce	Amalia Quarta	Marito	PIETAS E DIVERGENZA. Omicidio-suicidio maturato in un contesto di grave malattia. Secondo la ricostruzione, il marito ha ucciso la moglie, gravemente malata, e si è poi tolto la vita, ritenendo di porre fine alle sofferenze della coppia. Pare che il fatto scatenante sia stato il rifiuto della donna ad assumere la terapia.
08/06/2025	Roma	Andromeda Ford	Padre	Vendetta verso la compagna? Non emerge un movente di odio verso la vittima: le cronache attribuiscono l'omicidio ad un contesto di grave degrado relazionale e familiari. Secondo l'accusa, il padre avrebbe

Data	Città	Vittima	Rapporto con l'autore	Motivazione riportata
				strangolato la bambina dopo aver ucciso la compagna Anastasia Trofimova.
08/06/2025	Roma	Anastasia Trofimova	Partner	Omicidio nell'ambito del duplice delitto di Villa Pamphili. Le indagini attribuiscono il delitto al compagno Francis Kaufmann; il movente non risulta ancora definitivamente accertato.
09/06/2025	Empoli (FI)	Piera Ulivelli	Marito	Conflitto coniugale. Il marito ha ucciso la moglie e successivamente si è suicidato; il movente specifico non emerge con chiarezza dalle fonti.
14/06/2025	Tolentino (MC)	Gentiana Kopili	Ex marito	Separazione non accettata. La donna aveva denunciato più volte l'ex marito per maltrattamenti; secondo l'accusa, l'uomo non aveva accettato la fine della relazione.
15/06/2025	Rovereto (TN)	Anna Maria Sartori	Figlio	Conflitto familiare in un contesto di grave disagio psichico del figlio. Il movente specifico non risulta ulteriormente definito dalle fonti.
16/06/2025	Angera (VA)	Anna Adele Castoldi	Marito	PIETAS. Omicidio-suicidio maturato in un contesto di grave malattia della moglie e di disperazione dell'autore.
18/06/2025	Racale (LE)	Teresa Sommario	Figlio	Conflitto Divergenze familiari. Secondo le indagini, il figlio ha aggredito mortalmente la madre al culmine di una lite; il movente specifico è ancora oggetto di approfondimento.
23/06/2025	Sondrio	Maria Borserini	Figlio	PIETAS +DISAGIO MENTALE . Disperazione e grave disagio psichico. Secondo la ricostruzione investigativa, il figlio, affetto da depressione, ha ucciso la madre anziana e malata prima di togliersi la vita.
26/06/2025	Rivalta (TO)	Assunta Carbone	Partner	Conflitto di coppia. Secondo le indagini, il delitto è maturato nell'ambito della relazione sentimentale; il movente specifico non risulta chiaramente accertato.
02/07/2025	Castagno d'Andrea (FI)	Franka Ludwig	Compagno	Movente economico. Secondo l'accusa, il compagno avrebbe pianificato l'omicidio per incassare polizze assicurative sulla vita della vittima, simulando un incidente stradale
10/07/2025	Milano	Giovanna Brusoni	Figlio	Conflitto familiare. Secondo le indagini, il figlio ha ucciso la madre nel contesto di una situazione familiare gravemente deteriorata; il movente specifico non risulta definito.
12/07/2025	Barcellona Pozzo	Raisa Kiseleva	Amico /	Secondo la ricostruzione della Procura, la

Data	Città	Vittima	Rapporto con l'autore	Motivazione riportata
	di Gotto (ME)		vicino di casa	donna avrebbe rifiutato di seguire l'uomo nella sua abitazione. In seguito a quel rifiuto, l'indagato avrebbe avuto un contatto con la vittima, facendola cadere dall'argine del torrente, per poi allontanarsi senza prestarle soccorso mentre era ancora viva. Non emerge un movente riconducibile all'odio verso la donna in quanto donna.
16/07/2025	Pantigliate — Peschiera- Borromeo (MI)	Erika Ferini- Strambi	Da accertare	Caso in fase di accertamento. La Procura ha aperto un fascicolo per omicidio, ma gli accertamenti autoptici non hanno evidenziato segni certi di violenza ; il rapporto con l'eventuale autore e il movente non risultano accertati.
17/07/2025	Macherio (MB)	Geraldine Yadana Sanchez	Ex compagno	Separazione non accettata. Secondo le indagini, l'ex compagno non accettava la fine della relazione e avrebbe ucciso la donna nell'ambito del conflitto di coppia.
21/07/2025	Pisa	Samantha Del Gratta	Compagno	Conflitto relazionale. Il delitto è maturato nell'ambito della relazione sentimentale; il movente specifico è ancora oggetto di approfondimento investigativo.
21/07/2025	—	Thiago Elar (— non donna)	suicidio- indotto	Suicidio indotto. Vittima di sesso maschile; da escludere dal campione degli omicidi di donne.
25/07/2025	Milano	Luisa Trabucchi	Marito	Grave conflitto familiare. Secondo le indagini, il figlio ha ucciso la madre nel contesto di una situazione familiare gravemente compromessa.
31/07/2025	Modena	Emilia Nobili	Marito	PIETAS. Grave malattia della moglie, stato di disperazione del coniuge e contesto riconducibile, secondo le cronache, a un dramma familiare. L'indagato ha dichiarato che la moglie gli avrebbe chiesto di porre fine alle sue sofferenze.
04/08/2025	Novara	Kaur Jaan	Figlio	Secondo altre fonti, la donna avrebbe espresso il desiderio di rientrare in India per sottrarsi alle violenze . Dalle testimonianze emergono frequenti litigi familiari e alcuni vicini riferiscono di presunti maltrattamenti. Non emerge alcun elemento che riconduca il delitto a un odio verso la donna in quanto donna.
06/08/2025	Prato	Hayat Fatimi	Marito	Separazione non accettata , persecuzione ossessiva, controllo e possesso. Non emerge dalle ricostruzioni giornalistiche un movente riconducibile all'odio verso la donna in quanto donna.

Data	Città	Vittima	Rapporto con l'autore	Motivazione riportata
08/08/2025	Napoli	Silvana D'Amato	Figlio	Conflitto familiare in un contesto di grave disagio personale del figlio.
13/08/2025	Palermo	Tiziana Vinci	Ex compagno	Separazione non accettata. Secondo le indagini, l'ex compagno non aveva accettato la fine della relazione.
15/08/2025	Castel Volturno (CE)	Vincenza Russo	Figlio	Conflitto familiare maturato in un contesto di disagio psichico dell'autore . Le ricostruzioni giornalistiche indicano che il delitto è avvenuto all'interno dell'abitazione familiare e che il figlio soffriva di gravi problemi psichiatrici.
16/08/2025	Ischia (NA)	Zinoviya Knihnitska	Ex genero	Conflitto familiare conseguente alla separazione della figlia . Secondo le indagini, Antonio Luongo aveva pianificato l'aggressione nei confronti dell'ex moglie e del suo nuovo compagno; durante l'azione ha ucciso anche l'ex suocera Zinoviya Knihnitska
23/08/2025	Montecorvino Rovella (SA)	Assunta (Tina) Sgarbini	Ex compagno convivente	Separazione non accettata. Secondo le indagini e la successiva confessione, la donna aveva allontanato il compagno e deciso di interrompere la relazione; l'uomo l'ha strangolata all'interno dell'abitazione.
24/08/2025	Torino	Lorella Rocca		Caso da escludere. Le indagini hanno orientato verso una morte dovuta a malore con successiva caduta accidentale. Il fratello, presente nell'abitazione, non risulta autore dell'omicidio.
11/09/2025	Palau (SS)	Cinzia Pinna	Conoscente	Le indagini hanno preso in considerazione, tra le ipotesi, un litigio e il possibile rifiuto di un approccio sessuale . Non emerge, dalle ricostruzioni investigative, un movente riconducibile all'odio verso la donna in quanto donna.
15/09/2025	Santi Cosma e Damiano (LT)	Paolo Mendico (suicidio indotto — uomo)	?	Suicidio indotto. Vittima di sesso maschile. Il caso è stato inserito da Non Una Di Meno tra i suicidi indotti a seguito di episodi di bullismo e omofobia. Da escludere dal campione degli omicidi di donne
17/09/2025	Gela (CL)	Veronica Abaza	Convivente	Conflitto relazionale. Dal materiale disponibile non emerge un movente di odio verso la categoria delle donne, ma un delitto maturato nel contesto di una relazione violenta e di maltrattamenti protratti nel tempo.
23/09/2025	Fiumicino (RM)	Simona Bortoletto	Partner	Motivazione non accertata. Le indagini ipotizzano inizialmente l'omicidio stradale; è

Data	Città	Vittima	Rapporto con l'autore	Motivazione riportata
				stata valutata anche l'ipotesi di omicidio volontario alla luce della pregressa relazione e di una discussione avvenuta poco prima dei fatti. Alla data delle fonti consultate non risulta accertato un movente, né emerge un movente di odio verso la donna in quanto donna.
30/09/2025	Paupisi (BN)	Elisabetta (Elisa) Polcini	Compagno	Secondo quanto riferito agli inquirenti la moglie era "aggressiva e autoritaria" e voleva sempre comandare in casa . Le indagini evidenziano un contesto di grave disagio psichico dell'autore, già sottoposto in passato a TSO per psicosi cronica. Non emerge un movente riconducibile all'odio verso la donna in quanto donna.
07/10/2025	Castelfranco Emilia (MO)	Maria Capitati	Marito	PIETAS. Omicidio-suicidio maturato nel contesto della grave malattia (Alzheimer) della moglie e della disperazione del marito, che se ne prendeva cura.
10/10/2025	Lettomanoppello (PE)	Cleria Mancini	Marito	Separazione non accettata . Forte risentimento familiare e minacce precedenti.
11/10/2025	Mirandola (MO)	Fedora Pedrazzi	Figlio	Grave conflitto familiare e disagio psichico del figlio , culminati nell'omicidio della madre.
13/10/2025	Bologna	Nadia Khaidar	Compagno	Rifiuto di una relazione sentimentale , stalking, ossessione, controllo e rancore.
14/10/2025	Milano	Pamela Genini	Ex compagno	Separazione non accettata . Secondo le indagini, l'ex compagno non aveva accettato la fine della relazione e perseguitava la vittima da tempo.
16/10/2025	Somma Vesuviana (NA)	Olena Georgiyivna Vasyl'yeva	Compagno	Lite coniugale : lo stesso indagato ha riferito che la discussione era nata perché la moglie gli rimproverava di non lavorare mentre lei sosteneva economicamente la famiglia. Non emerge un movente riconducibile all'odio verso la donna in quanto donna.
16/10/2025	San Benedetto del Tronto (AP)	Vanda Venditti	marito	PIETAS. Omicidio-suicidio maturato nel contesto della grave malattia e della non autosufficienza della donna. Vanda Venditti era invalida a seguito di un grave ictus ed era ricoverata in una RSA. Il compagno l'aveva fatta rientrare a casa per alcune ore, dove l'ha uccisa con un colpo di pistola prima di togliersi la vita.
22/10/2025	Milano	Luciana Ronchi	Ex marito	Separazione non accettata . Dopo anni di maltrattamenti e violenze, l'ex marito

Data	Città	Vittima	Rapporto con l'autore	Motivazione riportata
				avrebbe pianificato l'omicidio non accettando la fine del rapporto.
28/10/2025	Castelnuovo del Garda (VR)	Jessica Stappazzollo Custodio de Lima	Compagno	Relazione caratterizzata da reiterati maltrattamenti, controllo e violenza domestica. Le fonti non indicano un movente di odio verso la donna in quanto donna.
14/11/2025	Mesenzana (VA)	Mariella Chiari	Marito	Lite domestica per futili motivi legati a divergenze in merito al gioco d'azzardo ("gratta e vinci") .
14/11/2025	Marianella (NA)	Nunzia Cappitelli	?	CAUSE NATURALI – Caso inizialmente trattato come possibile omicidio, ma l'autopsia ha escluso il femminicidio, attribuendo il decesso a cause naturali.
29/11/2025	Città della Pieve (PG)	Stefania Terrosi	Convivente	Non accettazione della fine del rapporto ed era ossessivamente geloso. Dopo averla uccisa si è suicidato.
30/11/2025	Firenze	Gianna Di Nardo	Marito	Probabile omicidio-suicidio. Le indagini indicano una grave crisi coniugale; il marito avrebbe ucciso la moglie per poi togliersi la vita.
03/12/2025	Pianello Vallesina (AN)	Sadjde Muslija	Compagno	Le indagini descrivono un contesto di violenza domestica, controllo e timore delle conseguenze giudiziarie: paura di una nuova denuncia. Non emerge un movente riconducibile all'odio verso la donna in quanto donna
04/12/2025	Torri di Quartesolo (VI)	Diana Quartesolo	?	MORTE ACCIDENTALE – Caso inizialmente trattato come possibile omicidio. Da escludere nella riclassificazione finale.
06/12/2025	Acilia (RM)	Gabriella Armari	Figlio	Risentimento familiare maturato nel tempo. Dopo l'arresto, Lorenzo Vitali ha dichiarato agli investigatori: « <i>Venivo umiliato da quando ero bambino. Ho vissuto trent'anni di sofferenza. Non ce l'ho fatta più</i> ». Ha riferito di essersi sentito per anni perseguitato, deriso e svalutato dalla famiglia.
20/12/2025	Ronago (CO)	Graziella Botta	Marito	Caso da escludere dall'analisi dei moventi. Inizialmente ipotizzato come omicidio-suicidio, gli accertamenti successivi hanno invece orientato gli investigatori verso la morte naturale della donna, seguita dal suicidio del marito, profondamente provato dalle condizioni di salute della moglie. L'autopsia era stata disposta proprio per chiarire la causa del decesso della donna.

Data	Città	Vittima	Rapporto con l'autore	Motivazione riportata
21/12/2025	Cava de' Tirreni (SA)	Anna Tagliaferri	Compagno	Conflitto di coppia. Secondo la ricostruzione investigativa, il delitto è maturato nell'ambito della relazione sentimentale; il movente specifico è ancora oggetto di approfondimento.
29/12/2025	Milano	Aurora Livori	Sconosciuto	Violenza sessuale sfociata nell'omicidio. L'imputato ha confessato di aver avvicinato casualmente la giovane, di averla condotta in un luogo appartato, di averla violentata e di averla strangolata durante gli abusi. Le fonti non indicano un movente riconducibile all'odio verso la donna in quanto donna, ma un delitto maturato nel contesto di un'aggressione sessuale opportunistica .

Dal sito di NUDM : Casi monitorati nel 2025 in Italia: 99

- **84 femminicidi**
- **3 suicidi indotti di donne**
- **2 suicidi indotti di due ragazzi trans**
- **1 suicidio indotto di una persona non binaria**
- **1 suicidio indotto di un ragazzo**
- **8 casi in fase di accertamento**

Osservazioni emergenti dall'analisi del campione

L'analisi sistematica dei casi riportati nella tabella evidenzia un dato di particolare interesse criminologico.

Le vicende analizzate appaiono molto eterogenee: separazioni, gelosia, rifiuti sentimentali, conflitti economici, controversie ereditarie, ricatti, violenza sessuale, gravi malattie, disagio psichico, conflitti familiari, rapporti tra genitori e figli, liti di vicinato e altri contesti apparentemente molto diversi tra loro.

Ad una prima lettura potrebbe sembrare che tali episodi non abbiano alcun elemento comune. Tuttavia, osservando il campione nel suo insieme, emerge una costante sorprendente.

In quasi tutti i casi, l'autore dell'omicidio si trova di fronte a una **divergenza**: una situazione nella quale la realtà prende una direzione diversa da quella desiderata.

La divergenza assume forme differenti:

- la partner decide di interrompere la relazione;
- una persona rifiuta una relazione sentimentale;

- un ex coniuge non accetta la separazione;
- sorgono conflitti economici o patrimoniali;
- un'eredità genera contrasti;
- un familiare si oppone alle richieste dell'autore;
- la malattia modifica radicalmente il progetto di vita;
- un ricatto altera gli equilibri relazionali;
- una lite o un conflitto quotidiano degenerano.

Pur essendo profondamente diverse tra loro, tutte queste situazioni presentano un elemento comune: **la realtà non coincide più con le aspettative dell'autore.**

L'analisi dei casi suggerisce quindi che il fattore ricorrente non sia il sesso della vittima, bensì l'incapacità dell'autore di elaborare in modo adattivo tale divergenza.

In questa prospettiva, la separazione, il rifiuto, la gelosia, il controllo, la vendetta, il risentimento o il desiderio di possesso non rappresentano fenomeni indipendenti, ma differenti modalità attraverso cui alcune persone reagiscono quando non riescono ad accettare che la realtà si sviluppi diversamente da quanto desiderato.

Questa osservazione appare coerente con la prospettiva del **Debolicidio**, secondo cui la violenza grave non nasce dall'appartenenza della vittima a una determinata categoria sociale, ma dall'interazione tra una divergenza percepita come intollerabile e l'incapacità dell'autore di gestirla attraverso competenze emotive e relazionali adeguate.

Pertanto, ciò che accomuna la grande maggioranza dei casi analizzati non sembra essere un presunto odio verso la categoria "donna", bensì l'emergere di un conflitto relazionale o esistenziale che l'autore non riesce ad accettare né a elaborare in modo non violento. Tale osservazione deriva esclusivamente dall'analisi del campione esaminato e costituisce un'ipotesi interpretativa riferita ai casi oggetto della presente ricerca.